

Agenda XXI

Agenda 21 rappresenta il Programma di Azione dell'Onu per lo sviluppo sostenibile di riferimento per il 21° secolo. I 178 governi che hanno aderito al Programma di Agenda 21 del summit di Rio del 1992, hanno ratificato un documento finale da tradurre in progetti e programmi d'azione trasversali e di settore in modo che ogni Paese aderente, attraverso contributi ed esperienze particolarmente significative incrementino la portata innovativa intrinseca al concetto di sviluppo sostenibile nella definizione di politiche di sviluppo sostenibile a livello settoriale e locale. Costituisce il più rilevante documento programmatico a livello internazionale e stabilisce i principi, i criteri, le azioni specifiche e le strategie opportune a cui devono orientarsi le politiche dello sviluppo, a livello globale, nazionale e locale, e determina alcuni obiettivi di carattere generale da perseguire.

Il documento si articola in quattro sezioni (dimensione sociale ed economica; conservazione e gestione delle risorse per lo sviluppo; rafforzamento del ruolo dei soggetti sociali; strumenti di attuazione) e in 40 differenti capitoli che trattano le varie problematiche di vari settori dello sviluppo (es. la povertà, i modelli di consumo, il problema demografico, la deforestazione, la gestione e l'uso della risorsa acqua, ecc.) ed individuano il ruolo e le azioni che ogni attore sociale, economico e culturale può intraprendere, attraverso strumenti di attuazione, per raggiungere i principali obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Agenda 21, "il programma delle cose da fare nel 21° secolo" è un processo che ha tra le finalità principali l'integrazione dei temi della gestione ambientale e dell'equità sociale all'interno dei programmi e delle politiche di settore già esistenti.

"L'Agenda 21, le cose da fare nel XXI secolo, altro non è che il processo che, sulla base delle emergenze e criticità locali, deve portare a elaborare e realizzare i piani di risanamento ambientale da parte dei governi locali, generando cambiamenti concreti nell'organizzazione sia del territorio che della vita quotidiana di chi produce e consume". (ANPA, 2000).

Sezione 1° – Dimensione economica e sociale

CAPITOLI:

2 - Cooperazione internazionale per accelerare lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo e politiche interne correlate

3 - Lotta contro la povertà

4 - Cambiamento dei comportamenti di consumo

5 - Dinamiche demografiche e sostenibilità

6 - Protezione e promozione della salute

7 - Promozione dello sviluppo di insediamenti umani sostenibili

8 - Integrazione tra sviluppo e ambiente nel decision-making

Sezione 2°– Conservazione e gestione delle risorse per lo sviluppo

CAPITOLI

9 - Protezione dell'atmosfera

10 - Approccio integrato per la pianificazione e gestione del suolo e delle risorse

11 - Lotta alla deforestazione

12 - Gestione degli ecosistemi fragili: lotta alla desertificazione e alla siccità

13 - Gestione degli ecosistemi fragili: sviluppo sostenibile delle zone montane

14 - Promozione dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale

15 - Conservazione della diversità biologica

16 - Gestione sostenibile delle biotecnologie

17 - Protezione degli oceani, di ogni categoria di mari, inclusi i mari chiusi e semichiusi, delle aree costiere, sviluppo e uso razionale delle loro risorse viventi.

18 - Protezione della qualità e delle riserve di acque dolci: applicazione di un approccio integrato allo sviluppo, alla gestione e all'uso delle risorse idriche.

19 - Gestione sostenibile (environmentally sound management) dei prodotti chimici tossici, prevenzione del traffico illegale internazionale di prodotti tossici e pericolosi.

20 - Gestione ambientalmente attenta dei rifiuti pericolosi, prevenzione del traffico illegale internazionale dei rifiuti pericolosi.

21 - Gestione ambientalmente attenta dei rifiuti solidi e degli scarichi.

22 - Gestione ambientalmente attenta e sicura dei rifiuti radioattivi.

Sezione 3 – Rafforzamento del ruolo degli attori

CAPITOLI:

23 - Preambolo

24 - Azione globale delle donne verso uno sviluppo equo e sostenibile

25 - Il ruolo di bambini e dei giovani nello sviluppo sostenibile

26 - Riconoscimento e potenziamento del ruolo delle popolazioni tradizionali e delle loro comunità

27 - Rafforzamento del ruolo delle organizzazioni non governative: partner per uno sviluppo sostenibile

28 - Iniziative delle autorità locali a supporto dell'agenda 21

29 - Rafforzamento del ruolo dei lavoratori e del sindacato

30 - Rafforzamento del ruolo delle imprese e della finanza

31 - La comunità scientifica e tecnologica

32 - Rafforzamento del ruolo degli agricoltori

Sezione 4 – Strumenti per l'implementazione

CAPITOLI:

33 - Risorse e meccanismi finanziari

34 - Trasferimento di tecnologia ambientalmente attenta, cooperazione e capacity building

35 - La scienza per lo sviluppo sostenibile

36 - Promozione dell'educazione, della coscientizzazione della formazione

37 - Meccanismi nazionali e cooperazione internazionale per il capacity-building nei paesi in via di sviluppo

38 - Accordi istituzionali internazionali

39 - Strumenti legali e meccanismi internazionali

40 - Informazione per il decision-making